Il sito CGIL sulla legalità legalitalavoro.it Legalità: l'unica risposta per il lavoro e il futuro.

CGIL CGIL.it IL PORTALE DEL LAVORO Confederazione Generale Italiana del Lavoro
a cura dell'ufficio stampa CGIL Nazionale

CGIL FORUM CGIL POLITICHE ECONOMICHE Lettera aperta sulla crisi dell'Europa Sconfiggere la recessione, cambiare strada finché c'è ancora tempo

La CGIL si prepara a una mobilitazione dura che cambi le norme del governo

21/03/2012 | Politiche del lavoro *Condividi su:*

"I provvedimenti del governo sul mercato del lavoro, uniti alle precedenti scelte contengono un evidente tratto di ingiustizia verso lavoratori e pensionati e ripercorrono le strade di altri paesi sul superamento del modello sociale europeo. Il governo punta a imporre un ruolo residuale del sindacato confederale italiano e delle forze sociali e a introdurre un modello assicurativo individuale al posto del patto sociale storico". Così Fulvio Fammoni, Segretario Confederale della CGIL, ha introdotto i lavori del Direttivo della CGIL riunito a Roma per discutere le contromosse del sindacato.

"Nel corso dei tre anni di governo Berlusconi – ha spiegato Fammoni - abbiamo svolto un ruolo fondamentale: abbiamo tenuta aperta la speranza di cambiare. Ora dobbiamo passare ad una fase diversa dobbiamo ottenere risultati tangibili e mirare ad un disegno sociale e culturale alternativo: il primo nostro obiettivo è la modifica in parlamento delle norme proposte dal governo a partire da quelle sull'articolo 18".

Fammoni ha analizzato punto per punto tutte le proposte del governo per la riforma del mercato del lavoro, smontando anche molte delle affermazioni dello stesso governo in particolare sui giovani e gli ammortizzatori. Al contrario moltissimi sono i punti ancora non risolti, soprattutto per quanto riguarda l'accesso dei giovani e per quanto riguarda l'universalità degli ammortizzatori sociali.

"Con le nuove norme – ha detto Fammoni – è molto facile prevedere che nei prossimi due/tre anni si avvii un vero e proprio processo di espulsione di massa di lavoratori ultracinquantenni che si troveranno senza lavoro e senza aver raggiunto i requisiti per la pensione. Con la fine prospettata della mobilità ci sarà un incentivo oggettivo ad espellere il maggior numero di lavoratori e le norme sul lavoro si mescoleranno a quelle sulla pensione. Migliaia di persone potrebbero così restare senza lavoro e senza pensione".

Fammoni ha criticato anche i meccanismi di accesso alla nuova Aspi e la necessità di fare di più per la cancellazione delle variegate forme di contratto falso autonomo, che nascondono lavoro subordinato a tutti gli effetti.

Fammoni ha anche spiegato che il ruolo del sindacato nel corso della trattativa ha portato comunque a risultati. "Abbiamo introdotto il tema della crisi e dell'emergenza occupazione, spostato la fine degli ammortizzatori in deroga oltre il 2012. Abbiamo ottenuto che la Cassa integrazione straordinaria fosse mantenuta, mentre l'ipotesi iniziale era la sua cancellazione, una transizione di 5 anni".

Altri risultati sono in tema di stage, tirocini con la cancellazione di una delle forme più precarizzanti come gli associati in partecipazione ma le proposte del governo sui licenziamenti facili e sulla cancellazione dell'istituto della mobilità non vanno bene, così come occorre un vero sistema universale di ammortizzatori sociali. **Per questo la CGIL si farà carico di una sua proposta da presentare in Parlamento per cambiare quella del governo.**

In ogni caso la CGIL è già pronta a dare battaglia contro le norme proposte dal governo per la riforma del mercato del lavoro e in particolare per l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Una mobilitazione che sarà dura e articolata e che punta a ottenere risultati concreti durante il dibattito parlamentare della riforma. "Non sarà la fiammata che si esaurisce in un giorno che il governo ha messo in conto e abbiamo il dovere di portare a casa dei risultati prima che si avvii un biennio di espulsioni di massa nelle aziende", ha detto oggi Fulvio Fammoni, segretario confederale, introducendo la riunione in corso del Direttivo nazionale.

Ecco una prima scaletta di massima delle iniziative:

SEARCH
Cerca nell'Archivi
» Accedi a tutte le notizie in Primo Piano
» Accedi all'archivio completo delle notizie
DOCUMENTI RILEVANTI

Iscriviti alla CGIL
Servizi e tutele
Convenzioni

I DATI DEL TESSERAMENTO CGIL
» Gli iscritti CGIL 2011
» Dati del Tesseramento dal 1997

Aree tematiche
» Ambiente e territorio
» Diritto di sciopero
» Disabilità
» Formazione e ricerca
» Giuridica
» Immigrazione
» Legalità e sicurezza
» Mezzogiorno
» Nuovi diritti
» Politiche di genere
» Politiche giovanili
» Politiche del lavoro
» Politiche economiche
» Politiche europee
» Politiche globali
» Previdenza
» Reti e terziario
» Riforme Istituzionali
» Servizio civile
» Settori produttivi
» Settori pubblici
» Salute e sicurezza
» Welfare

InfoService - Consulenza Online

Entra nella CGILtv

CGIL news
Nazionale
24/03/2012 - Mafia: Nuova intimidazione a Liarda, solidarietà e vicinanza della Cgil
23/03/2012 - MAFIA. Domani la CGIL ricorda Placido Rizzotto a Corleone
23/03/2012 - LAVORO. Nicolosi
Territorio
Categorie
Vedi tutte le news

L'Arte in CGIL (Sfoglia la collezione)

Basile -

La CGIL sul Social Network
molecole idee per agire
100CGIL.tv

Foto Audio Video

21-03-2012- Conferenza stampa di Susanna Camusso sullo stato del confronto per la riforma del mercato del lavoro » Galleria Fotografica

1) Petizione popolare per raccogliere milioni di firme
2) Iniziative specifiche con i giovani per contrastare le norme sbagliate sul precariato
3) Campagna nazionale a tappeto di informazione in tutti i territori
4) Prime mobilitazioni nei posti di lavoro e nei territori
5) Assemblee in tutti i luoghi di lavoro
6) Avvio del lavoro con la Consulta giuridica per i percorsi legali (ricorsi, ecc)
7) 16 ore di sciopero: 8 per le assemblee e iniziative specifiche e 8 ore in un'unica giornata con manifestazioni territoriali e assemblee nei posti di lavoro. La data sarà definita sulla base del calendario della discussione in Parlamento.

CGIL Archivio Storico online
CGIL Rete degli Archivi storici

Ogni giorno in Italia quasi 4 milioni di lavoratori precari faticano a costruirsi un futuro. Racconta la tua condizione

Alessandro : *Ho lavorato per anni presso una società autostradale raggiungendo il primo posto in graduatoria per le ...*

Agenda

27/03/2012 CGIL Perugia
Convegno: 'Le Facce della Crisi - Giù le mani dall'articolo 18'

27/03/2012
Presentazione del libro "Precarietà: da dove viene e dove va" di Stefano Boi

28/03/2012
Convegno 'Sapere per Contare'

28/03/2012 Giovani CGIL Sicilia
Bibattito su 'Liberi dalla precarietà: il lavoro e i giovani in Sicilia tra riforma del mercato del lavoro e piano Barca'

28/03/2012
Presentazione del volume "Le notti della democrazia - Tina Anselmi e Aung San Suu Kyi, due donne per la libertà"

Vedi tutto

CGIL sistemaservizi
EDIESSE
SUNIA Sindacato Unitario Nazionale Inquilini Assegnatari
LA CGIL CHE VOGLIAMO
il Patronato della CGIL
RgLnews
FEDERCONSUMATORI
Lavoro e Società
SMILE
IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali
auser
PROGETTO SVILUPPO
ISF Istituto Superiore per la Formazione
FITeL Federazione Italiana Tempo Libero
rassegna.it
Fondazione Di Vittorio
Agenquadri Nazionale Associazione Generale Quadri affiliata alla Cgil
Articolo 1 On Air Web Radio
CGIL Associazione Bruno Trentin
ALPA Associazione Lavoratori Precari